



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo Statale "G. Marconi"
Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado

Via XXV Aprile, 59 – San Giovanni Valdarno (AR)
Tel. 055/9126140 – fax 055/9126154

www.icmarconi.it – aric821002@istruzione.it



unicef

Com. n. 53

I. C. "G. MARCONI"-S. GIOVANNI VALDARNO
Prot. 0007025 del 20/12/2019
04-05 (Uscita)

A tutti i docenti
LL.SS.

OGGETTO: Avviso di istruttoria pubblica di manifestazione d'interesse relativa alla coprogettazione di progetti educativi inclusivi di carattere musicale e teatrale

Si invitano tutti i docenti che hanno presentato dei progetti di arte, musica e teatro, ad informare gli esperti esterni che collaborano con la Scuola della possibilità a partecipare alla Manifestazione d'interesse relativa alla coprogettazione di progetti educativi inclusivi di carattere musicale e teatrale pubblicata dal Comune di Montevarchi per conto della Conferenza zonale del Valdarno e sul sito del nostro Istituto nella sezione Albo Pretorio – atti pubblicati.

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Emilia Minichini)
*Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e norme collegate*



**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONE
DI INTERESSE RELATIVA ALLA COPROGETTAZIONE DI PROGETTI EDUCATIVI
INCLUSIVI DI CARATTERE MUSICALE E TEATRALE
(approvato con Determinazione Dirigenziale n.1196 del 17/12/2019)**

Art. 1 – Premessa

La Conferenza Zonale per l'istruzione e l'educazione del Valdarno intende promuovere un processo di coprogettazione tra pubblica amministrazione, istituzioni scolastiche e soggetti privati in linea con le indicazioni pedagogiche ed educative della Conferenza Zonale del Valdarno e con le linee guida regionali per la programmazione e la progettazione educativa integrata territoriale (D.G.R. n. 503 del 16/04/2019).

Pertanto, il Comune di Monteverchi in quanto capofila della Conferenza Zonale del Valdarno indice procedure pubbliche per l'individuazione di enti/associazioni, in possesso dei requisiti di professionalità e delle necessarie capacità, al fine di costituire un tavolo di progettazione per la realizzazione di attività di laboratori e progetti musicali e teatrali per l'inclusione degli alunni con disabilità e con diversità di lingua e cultura di provenienza a seguito di finanziamenti regionali e locali (P.E.Z. 2019-2020).

Art. 2 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che in particolare all'art. 11 prevede gli "Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che all'art. 3 c. 5, stabilisce che "i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- L.R. 32/2002 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro"

- Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R “Regolamento di esecuzione della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro)”.
- Programma regionale di sviluppo -P.R.S.- 2016/2020, approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 47 del 15 marzo 2017 e in particolare il Progetto regionale 12 “Successo scolastico e formativo” che prevede:
 1. Interventi per potenziare e qualificare l’educazione prescolare
 - Rafforzamento e sviluppo del sistema regionale dei servizi educativi per la prima infanzia, anche tramite la progettazione educativa territoriale
 2. Interventi per promuovere il successo scolastico e formativo
 - 2.1. Riduzione dell’abbandono scolastico precoce e della dispersione scolastica e formativa
 - Contrasto e prevenzione dell’abbandono scolastico, anche tramite la progettazione educativa territoriale che prevede la coprogettazione tra istituzioni scolastiche e zone educative
 - Orientamento scolastico e professionale
 - Promozione di esperienze educative e di socializzazione, anche attraverso attività integrative in orario extrascolastico
- Deliberazioni n. 584 del 21/06/2016 e n. 251 del 20/03/2017 che stabiliscono i criteri generali per il funzionamento delle Conferenze zonali per l’educazione e l’istruzione e le relative linee guida per la loro applicazione;
- Delibera Giunta Regione Toscana n. 503 del 16/04/2019: L.R. 32/2002: “Approvazione delle "Linee guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale – anno educativo/scolastico 2019/2020". Progetti Educativi Zonali P.E.Z.”

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d’interesse

Il Comune di Montevarchi in qualità di Ente capofila della Conferenza per l’educazione e l’istruzione del Valdarno (di seguito Ente), intende realizzare un’unica progettualità di zona che abbia come obiettivo la realizzazione di atti volti a potenziare l’inclusione degli alunni con disabilità e con diversità di lingua e cultura di provenienza attraverso la realizzazione, negli Istituti Comprensivi, di laboratori musicali e teatrali coprogettati a livello di ambito e le cui specifiche sono dettagliate nell’allegato A al presente avviso. Per la realizzazione di tali progetti è previsto il finanziamento di € 26.276,49 per quelli a carattere musicale e di € 39.200,00 per quelli a carattere teatrale.

Pertanto il progetto dovrà rivolgersi all’intero gruppo classe e mirare allo sviluppo equilibrato di **tutti** gli alunni di età compresa tra i 3 e i 14 anni (alcune azioni potranno essere rivolte anche a bambini della scuola dell’infanzia).

L’Ente attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira pertanto a costituire una lista di soggetti qualificati a partecipare a un’attività di coprogettazione di tali interventi da sottoporre a valutazione del gruppo stesso.

L’Ente selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme all’Ente alle Scuole, alla segreteria tecnica della Conferenza zonale per l’educazione e l’istruzione e all’Organismo di Coordinamento zonale educazione e scuola.

Con la presente manifestazione d'interesse l'Ente proponente mira a individuare, oltre che gli aspiranti partner alla coprogettazione esecutiva, anche dei soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione delle azioni presenti nel progetto operativo, grazie al loro ruolo e alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali.

Tale attività di co-progettazione non sarà retribuita. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse. I soggetti selezionati come partner potranno però essere coinvolti dal soggetto promotore per realizzare parte delle attività del progetto nella fase successiva. I soggetti selezionati come sostenitore potranno essere coinvolti per la realizzazione solo di azioni di volontariato o coperte da autofinanziamento.

Art. 4 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dall'Ente, i soggetti selezionati dovranno produrre uno o più progetti anche articolati in più sotto-progetti da sottoporre a valutazione del tavolo di coprogettazione.

Art. 5 - Attività

I percorsi di coprogettazione saranno articolati come segue:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. Tale fase vede la presenza sia degli aspiranti partner che dei soggetti sostenitori
- Creazione di uno o più tavoli di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentalià. A tale fase partecipano esclusivamente i soggetti partner ritenuti idonei;
- definizione del budget dei progetti e redazione dei progetti esecutivi A questa fase partecipano esclusivamente il soggetto promotore, i rappresentanti delle istituzioni scolastiche e i soggetti partner selezionati;
- stipula della convenzione di partenariato o dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con tutti i soggetti partner che hanno approvato i progetti ed il relativo budget.

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti gli enti privati, anche del terzo settore che abbiano tra le finalità quelle oggetto del presente avviso ed una comprovata esperienza sul territorio nella gestione di progetti e servizi analoghi.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione presentata dagli enti privati dovrà indicare primariamente se l'interesse è rivolto alla sottoscrizione quale ente soggetto sostenitore o quale partner.

I due ruoli sono incompatibili.

Presentazione della manifestazione d'interesse da parte di enti privati e del privato sociale

Gli enti privati e/o del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo **allegato 1**.

I suddetti enti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

Gli enti che si candidano quali partner all'attività di coprogettazione dovranno compilare anche **l'allegato 2**.

Gli enti che intendano candidarsi devono dichiarare di essere in regola con le disposizioni di cui al **Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39 (G.U. n. 68 del 22 marzo 2014)**, attuativo della specifica Direttiva Comunitaria 2011/93, finalizzata alla lotta contro lo sfruttamento minorile sotto l'aspetto sessuale e la pornografia. In modo particolare con quanto previsto dall'articolo 25 bis del DPR 14 novembre 2002 n.313.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate al Comune di Montevarchi tramite PEC all'indirizzo:

comune.montevarchi@postacert.toscana.it con la seguente dicitura **“Manifestazione di interesse coprogettazione progetti educativi inclusivi”**.

Le proposte devono essere presentate **entro le ore 12.00 del giorno 3 gennaio 2020**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il **modello** parte integrante e sostanziale del presente **Avviso (allegato 1)**;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Nel caso di aspirante soggetto partner alla coprogettazione **allegato 2** debitamente sottoscritto.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dall'ENTE valutando:

- a. L'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto prescritto dal presente avviso e la capacità di proporre ipotesi innovative per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso.

Max. punti 20

- b. Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida.

Max. punti 20

- c. La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe

in campo dal presente avviso, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche.

Max. punti 20

- d. La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.

Max. punti 20

- e. I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale.

Max. punti 10

- f. La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Max. punti 10

Sarà inoltre dato un punteggio proporzionalmente più elevato, in relazione alla valutazione sui criteri sopra riportati, alle realtà già operanti sul territorio e che per la realizzazione dei servizi indicati, abbiano utilizzato in modo significativo risorse proprie.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il **punteggio minimo di 60 punti**. Ove le **candidature** supereranno il numero di **dieci per ogni progetto** musicale e **dieci per ogni progetto espressivo-teatrale**, il soggetto promotore si riserva la possibilità di riconoscere come partner un numero massimo di dieci candidati seguendo l'ordine di graduatoria.

I candidati selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partners della coprogettazione in base alle indicazioni fornite nel formulario.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di coprogettazione.

I tavoli di coprogettazione potranno approvare specifiche regole di autoregolamentazione dell'attività.